

## IL DOSSIER

## Il cantiere della sinistra

# «Sono d'accordo con Reichlin: adesso pensiamo all'Italia»

I commenti dei lettori alla videointervista sul sito. I temi più sentiti: l'allarme Lega, i danni della destra ma anche l'attenzione che i vertici locali rivolgono più alla gestione del potere che ai problemi reali



## Le lettere

Riportiamo stralci di alcune delle tante lettere arrivate al sito dell'Unità a commento della videointervista ad Alfredo Reichlin.

CAROLINA

## Che bella lezione

«Gramsci mi ha insegnato una cosa semplicissima, l'identità di un partito è la sua funzione storica e politica, non è la sua ideologia». Che bella lezione! Di vita, di storia e di politica. Sono orgogliosa di uomini come Reichlin e sono convinta che solo con questa "cultura politica" potremo ricostruire l'Italia. Io questo non lo penso, io lo so. Perciò vorrei dire a Reichlin: non permettere a nessuno di insultare la vostra storia. Lo dovete a voi stessi, a quelli come me che sono arrivati dopo e, soprattutto, lo dovete all'Italia.

CARMINE FEMINA

## Giovane Alfredo

Ecco un "giovane vecchio". Sempre lucido e illuminante. Grazie Alfredo.

VALIO

## Senza sinistra siamo persi

Alfredo, hai ragione su tutto spero che ti diano retta, sei stato un grande dirigente, ho letto per molti anni Rinascente e i compagni come te ci mancano. Questo è il momento giusto, la de-

stra è incapace dei problemi del Paese, ora tocca alla sinistra: se non c'è ora siamo persi.

ALBERTO

## Diciamola tutta

Caro Alfredo, sono pugliese, quante lotte con te in Puglia, con i braccianti, con gli operai della mia città, nella "vertenza Taranto". La tua è una analisi perfetta, però diciamola tutta: dalla svolta della Bolognina ancora oggi nel 2010 siamo alla ricerca di un partito e di un gruppo dirigente. In questi anni abbiamo sperato nella nascita di una forza politica nuova, riformista, popolare, che parlasse agli italiani e che si facesse capire meglio. Che riformasse il tessuto sociale, per una cultura di governo pulita, trasparente rigorosa, che tutelasse meglio gli interessi della povera gente. Perché questo non è avvenuto? Perché nella nuova formazione politica, invece di trasferire la cultura nostra, di rigore morale, di trasparenza e di buon governo, abbiamo importato il partito delle tessere e la lotta per il potere.

FILIPPO

## Di cosa (non) si parla

Penso anch'io che si discuta troppo spesso del nulla. Sono rimasto molto impressionato dal servizio sugli ipermercati e dalle osservazioni di Nadia Urbinati che condivido totalmente anche perché da decenni io, insieme ad

## GUARDA E COMMENTA

L'intervista ad Alfredo Reichlin può essere vista e commentata sul nostro sito ([www.unita.it](http://www.unita.it)) o sulla pagina dell'Unità su Facebook (basta cliccare sul logo riportato nel nostro sito).



Tirare a lucido il Pd: i preparativi della scorsa Assemblea Nazionale

Foto Ansa